



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

Al Sig. Sindaco del Comune
All'Ufficio di Statistica del Comune
Al Segretario Comunale del Comune

Oggetto: Attività di rilevazione sulle Forze di Lavoro. Anno 2023-2024

1. Premessa

Nel corso del 2023 l'Istat prosegue la rilevazione sulle forze di lavoro. Tale rilevazione rappresenta un indispensabile strumento di osservazione delle condizioni occupazionali della popolazione e concorre alla creazione di un sistema informativo socio-economico estremamente importante sia per gli operatori, sia per gli amministratori.

La rilevazione in oggetto è inserita nel Programma statistico nazionale 2020-2022- Aggiornamento 2021-2022 (codice IST-00925), approvato con DPR 15 dicembre 2022. Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo:

<https://www.istat.it/it/organizzazione-e-attività/organizzazione/normativa>

2. Organizzazione della rilevazione e raccolta dei dati

La fase di raccolta delle informazioni presso i soggetti interessati è condotta da rilevatori di Società incaricate dall'Istat, i quali effettuano le interviste presso il domicilio della famiglia con l'ausilio di personal computer secondo il metodo CAPI (Computer Assisted Personal Interview) e telefonicamente secondo il metodo CATI (Computer Assisted Telephone Interview).

Eventuali aggiornamenti relativi alla modalità di svolgimento dell'intervista saranno pubblicati sulla pagina del sito internet dell'Istat dedicata alla presente indagine (<https://www.istat.it/it/forze-lavoro>).

Il campione delle famiglie di codesto Comune è stato già definito dall'Istat utilizzando l'archivio dell'Anagrafe della Popolazione Residente (ANPR), ed è visionabile nelle modalità specificate nel successivo paragrafo.

I nuovi nominativi selezionati in questa estrazione potranno essere contattati per la prima volta dai rilevatori a partire dal mese di luglio 2023 e verranno intervistati 4 volte nell'arco di 15 mesi.

Il disegno di indagine, inoltre, al fine di garantire la numerosità campionaria, prevede la sostituzione delle famiglie impossibilitate a partecipare. Per ogni famiglia campione sono previste 3 famiglie sostitutive estratte secondo procedura casuale. La prima famiglia e le 3 famiglie sostitutive costituiscono una "quartina".

Per garantire il rispetto della casualità nella selezione delle famiglie, l'intervistatore può accedere al nominativo della famiglia sostitutiva solo in modo sequenziale e solo dopo aver registrato nel suo personal computer l'impossibilità di intervistare la famiglia precedente nella sequenza. Tale regola non consente all'intervistatore di conoscere fin dall'inizio tutti i nominativi della quartina, ma soltanto il nominativo della famiglia da intervistare. Ciò si rende necessario al fine di evitare scelte discrezionali da parte degli intervistatori che possono inficiare la casualità nella selezione delle famiglie.

Nell'attività di supporto agli intervistatori, come specificato nel paragrafo successivo, si chiede a codesto Comune di fornire informazioni sulle famiglie nel rispetto della suddetta regola.

3. Adempimenti del Comune

Come di consueto, l'Istituto confida nella collaborazione dei comuni i quali, ai sensi degli artt. 6 e 15 del decreto legislativo n. 322/1989, prestano la loro collaborazione nell'esecuzione delle rilevazioni statistiche disposte da questo Istituto.

Al Comune è affidata esclusivamente la fase di assistenza ai rilevatori che effettuano le interviste con il metodo CAPI, qualora vi siano difficoltà nel contatto con gli interessati.

Nello specifico, ai comuni campione si chiede di:

- individuare un referente dell'indagine e mettere a disposizione presso il Comune un numero telefonico per eventuali richieste di informazioni da parte delle famiglie;
- verificare e aggiornare, entro il **30 giugno 2023**, le informazioni relative ai referenti comunali e, in generale, le informazioni riferite al Comune contenute nell'apposito form presente sul sito <https://nuovafdl.istat.it>, le cui credenziali di accesso (utenza e password) sono indicate nella PEC di trasmissione della presente lettera circolare; tale operazione risulta indispensabile per garantire il corretto e puntuale svolgimento delle attività di rilevazione e l'invio di eventuali comunicazioni.

Per procedere all'inserimento di un referente o all'aggiornamento dei dati riguardanti eventuali referenti già inseriti precedentemente, selezionare, sul menù a sinistra, la voce "Referenti Comunali", inserire i dati richiesti (è fondamentale inserire almeno un referente per il Comune), e poi cliccare sul tasto Salva/Convalida.

Per procedere all'inserimento o all'aggiornamento delle informazioni riferite al Comune, selezionare, sul menù a sinistra, la voce "Aggiornamento Dati Comune", inserire i dati richiesti e poi cliccare sul tasto Salva/Convalida.

Nel caso in cui le informazioni precaricate riferite al Comune e/o quelle relative ai referenti comunali risultassero corrette occorre comunque cliccare sul tasto Salva/Convalida per confermare la presa visione delle stesse;

- supportare i rilevatori durante il periodo di rilevazione nel caso in cui questi ultimi dovessero avere difficoltà nel reperire le famiglie, verificando la correttezza dell'indirizzo e, in caso di trasferimento nello stesso Comune, indicando il nuovo domicilio;
- sensibilizzare le famiglie campione, assicurando coloro che, di propria iniziativa, dovessero chiedere informazioni riguardo la veridicità dell'indagine e segnalando alle stesse, per qualsiasi richiesta di chiarimento o informazione inerente all'indagine, la disponibilità del **Numero Verde gratuito (800.123.508)**, attivo dal lunedì al sabato dalle ore 8:30 alle ore 21:00, oppure la pagina del sito internet dell'Istat dedicata alla presente indagine: <http://www.istat.it/it/forze-lavoro>; su questo sito è possibile consultare anche la lettera informativa, firmata dal Presidente dell'Istat, inviata alle famiglie qualche giorno prima dell'intervista;
- predisporre una lettera alle famiglie, a firma del Sindaco del Comune (secondo il fac simile riportato nell'Allegato A), da consegnare al rilevatore che effettua le interviste per conto dell'Istat. Quest'ultimo provvederà, poi, personalmente a riprodurla e a recapitarla manualmente al momento dell'intervista;
- avvisare dello svolgimento dell'indagine, a partire dal mese di luglio 2023, i Comandi dei Carabinieri e i Commissariati di Polizia del Comune, nel caso qualche famiglia si rivolga agli stessi per chiedere assicurazioni.

In particolare, qualora le famiglie rifiutino di rilasciare l'intervista, su segnalazione del rilevatore si chiede al Comune di intervenire contattando le stesse per convincerle a collaborare all'indagine.

Al fine di attivare la collaborazione tra Comune e intervistatori CAPI, l'Istituto ha chiesto a questi ultimi, prima di iniziare l'attività di rilevazione, di presentarsi al referente del Comune per l'indagine e di fornire il proprio nominativo.

Tutta la documentazione relativa all'indagine potrà essere reperita sul sito Internet <https://nuovafdl.istat.it>, con le modalità di cui sopra. Tale sito consente un continuo scambio informativo tra i soggetti direttamente coinvolti nelle attività di rilevazione e contiene, inoltre, le informazioni relative all'elenco delle famiglie campione e all'elenco delle famiglie che settimanalmente verranno intervistate con tecnica CAPI. È possibile, inoltre, visualizzare l'elenco dei rilevatori CAPI attivi per regione.

4. Lettera di preavviso, tesserino di riconoscimento e biglietto da visita

Per presentare i contenuti e le modalità di esecuzione dell'indagine, nonché le modalità di trattamento dei dati e della comunicazione e diffusione degli stessi, l'Istat spedisce una lettera informativa alle famiglie a firma del Presidente. Tale comunicazione alle famiglie assolve, inoltre, alla funzione di informativa che deve essere resa agli interessati ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

La lettera informativa verrà poi inserita sul sito <https://nuovafdl.istat.it>, in modo che sia a disposizione dei comuni campione, qualora fosse necessario reperirne una copia. Le famiglie potranno reperire una copia della lettera, nonché altre informazioni sull'indagine, accedendo al sito <https://www.istat.it/it/forze-lavoro>

I rilevatori della Società incaricata dall'Istat saranno muniti di:

- tesserino di riconoscimento da esibire alle famiglie al momento del contatto. Sul tesserino sarà riportato il nome del rilevatore, il codice che lo contraddistingue e la denominazione dell'indagine;
- biglietti da visita da lasciare in caso di assenza delle famiglie per informarle dell'avvenuto tentativo di contatto. Sui biglietti da visita saranno indicati il nome e il cognome del rilevatore, la denominazione dell'indagine, il recapito telefonico da contattare, la data in cui il rilevatore intende ritornare, il numero verde gratuito dell'Istat per la famiglia.

Il rilevatore, inoltre, avrà sempre a disposizione una copia della lettera informativa da mostrare alla famiglia prima dell'intervista, qualora la famiglia non l'avesse ricevuta.

5. Assistenza alla rilevazione e referenti

Responsabile della fase della raccolta dei dati dell'indagine è la Direzione Centrale per la raccolta dati (DCRD).

I comuni delle Province Autonome di Bolzano e di Trento riceveranno opportune istruzioni, in ordine ad alcune fasi dell'indagine, dai rispettivi Istituti Provinciali di Statistica.

Codesto Comune potrà chiedere informazioni e/o chiarimenti per la rilevazione in oggetto scrivendo all'indirizzo email **comuni-supporto-indagini@istat.it**.

Per la Provincia Autonoma di Bolzano, i comuni possono scrivere a: martine.gamper@provinz.bz.it oppure francesca.speziani@provincia.bz.it; per la Provincia Autonoma di Trento, i comuni possono rivolgersi ai seguenti indirizzi email: ispat@provincia.tn.it, nicoletta.funaro@provincia.tn.it oppure gianpaolo.sassudelli@provincia.tn.it.

6. Trattamento dei dati personali e segreto statistico

I dati raccolti in occasione dell'Indagine continua sulle forze di lavoro – Anno 2023, inserita nel Programma statistico nazionale 2020-2022 – Aggiornamento 2021-2022 (codice IST-00925), approvato con DPR 15 dicembre 2022, sono assoggettati alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016, d.lgs. n. 196/2003, “Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell’ambito del Sistema statistico nazionale” - allegato A.4 del citato d.lgs. n. 196/2003) e di tutela del segreto statistico (art. 9 del d.lgs. n. 322/1989).

L'obbligo di risposta per questa rilevazione è sancito dall'art. 7 del d.lgs. n. 322/1989, dal DPR 15 dicembre 2022 e dall'allegato elenco delle indagini che comportano l'obbligo di risposta per i soggetti privati. L'elenco in vigore delle indagini con l'obbligo di risposta per i soggetti privati è consultabile sul sito internet dell'Istat alla pagina:

<https://www.istat.it/it/organizzazione-e-attività/organizzazione/normativa>.

6.1 Titolare e responsabili del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali connesso alla realizzazione dell'attività dell'Indagine continua sulle forze di lavoro è l'Istat il quale, ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del d.lgs. n. 196/2003, ha attribuito al Direttore della Direzione centrale per le statistiche sociali e per il Welfare e al Direttore della Direzione centrale per la raccolta dati, specifici compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati personali in relazione ai rispettivi ambiti di competenza.

Per le operazioni di trattamento dei dati personali effettuate, per conto dell'Istat, dai comuni campione per lo svolgimento delle attività indicate al paragrafo 3, con la presente circolare l'Istituto provvede a nominare i responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, nonché a definire i propri rapporti con gli stessi, con particolare riguardo ai reciproci impegni, in conformità con quanto prescritto al comma 3 del medesimo art. 28.

6.2 Nomina dei Responsabili del trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, il preposto all'Ufficio di statistica di ciascun comune campione o – per i comuni nei quali l'ufficio di statistica non sia stato costituito – il Segretario comunale, sono nominati Responsabili del trattamento dei dati personali indicati al successivo paragrafo 6.3, per le attività svolte nell'ambito della rilevazione sul campo per l'Indagine continua sulle forze di lavoro (Ist-00925).

6.3 Rapporti tra responsabili e Istat

6.3.1 Tipologia dei dati e finalità del trattamento

I Responsabili, con riferimento al rispettivo ambito di competenza, sono autorizzati a trattare i dati relativi ai nominativi degli intervistatori e ai nominativi e agli indirizzi delle famiglie campione, necessari per lo svolgimento delle attività di assistenza ai rilevatori che effettuano le interviste, qualora vi siano difficoltà nel contatto con gli interessati, e di sensibilizzazione delle famiglie campione, per la durata delle stesse.

6.3.2 Descrizione del trattamento

I Responsabili effettuano il trattamento dei dati personali di cui al precedente paragrafo 6.3.1, in conformità a quanto indicato nella presente circolare e alle eventuali ulteriori istruzioni impartite dall'Istat.

6.3.3 Obblighi dei responsabili

Nel trattare i dati personali per conto dell'Istat, in relazione al rispettivo ambito di competenza, ciascun Responsabile si impegna:

1. a trattare i dati solo per lo svolgimento delle attività specificate nella presente circolare e per la durata delle stesse;
2. a trattare i dati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del d.lgs. n. 196/2003, ed in conformità alle istruzioni impartite dall'Istat. Qualora il Responsabile ravvisi nelle istruzioni ricevute una violazione della normativa sopra richiamata o di altra disposizione di legge in materia di trattamento dei dati personali, ne informa l'Istat; il Responsabile non avrà l'obbligo di seguire l'istruzione, fino a quando l'Istat non l'abbia confermata o modificata;

3. a non utilizzare i dati personali forniti dall'Istat, di cui sia venuto a conoscenza in occasione e per le finalità delle attività oggetto della presente circolare e che abbia trattato per conto del medesimo Istituto, per finalità amministrative o comunque diverse da quelle della rilevazione, pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria a norma dell'art. 83 del regolamento (UE) 2016/679;
4. a garantire la riservatezza dei dati;
5. ad autorizzare al trattamento dei dati personali con atto scritto, anche per categorie omogenee di incarico, tutte le persone coinvolte nelle attività oggetto della presente circolare che comportano il trattamento dei dati:
 - a. definendo, con il medesimo atto, l'ambito di trattamento autorizzato in relazione agli specifici compiti assegnati, in conformità al principio di minimizzazione dei dati;
 - b. impartendo istruzioni sulle modalità con cui deve essere svolto il trattamento, tenuto conto delle specificità dei compiti assegnati;
 - c. vigilando sul rispetto delle istruzioni impartite;
 - d. assicurando che le persone autorizzate a trattare i dati personali abbiano sottoscritto impegni di riservatezza o siano soggetti a un idoneo obbligo di riservatezza (es. segreto d'ufficio), anche per il periodo successivo all'effettuazione dell'indagine in oggetto;
6. ad adottare idonee misure organizzative e tecniche per garantire la sicurezza dei dati ai sensi dell'art. 32 del regolamento (UE) 2016/679, tra cui:
 - a. informare tutti i soggetti autorizzati a trattare i dati personali nei modi di cui al precedente punto 5, del divieto di utilizzare tali dati per finalità diverse da quelle della rilevazione sulle forze di lavoro, connesse agli specifici compiti a ciascuno di essi assegnati, pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 83 del regolamento (UE) 2016/679, e di trattenere copia degli stessi;
7. a non fare ricorso ad altro Responsabile del trattamento;
8. a fornire alle famiglie del campione che dovessero contattare il Comune per avere informazioni sulla rilevazione sulle forze di lavoro le informazioni previste dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, coerentemente con quanto indicato nella lettera informativa inviata dall'Istat;
9. nel caso in cui riceva da un interessato una richiesta di esercizio dei diritti di cui al capo III del regolamento (UE) 2016/679, a:
 - a. darne tempestiva comunicazione scritta all'Istat, inoltrando la richiesta al Responsabile della protezione dei dati dell'Istituto all'indirizzo: responsabileprotezionedati@istat.it;
 - b. assistere l'Istat con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di consentire allo stesso di dare seguito alla suddetta richiesta nel rispetto dei termini prescritti dall'art. 12 del regolamento (UE) 2016/679;
10. a tenere il Registro delle attività di trattamento svolte per conto dell'Istat, contenente gli elementi di cui all'art. 30, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2016/679;
11. in caso di violazione dei dati personali (art. 33, comma 2, del reg. (UE) 2016/679), a:
 - a. informare tempestivamente l'Istat (responsabileprotezionedati@istat.it);
 - b. individuare e adottare, in collaborazione con l'Istat, le misure necessarie a porre rimedio alla violazione dei dati personali o ad attenuarne gli effetti negativi degli interessati;
 - c. assistere l'Istat nell'ottemperare agli obblighi di notifica di tale violazione al Garante per la protezione dei dati personali, e di comunicazione agli interessati, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare fornendo le informazioni e la documentazione in possesso;
12. a informare l'Istat, senza ingiustificato ritardo, in merito a qualsiasi richiesta di comunicazione dei dati personali trattati per conto dello stesso, presentata da autorità giudiziarie o di polizia;
13. a conclusione delle attività di cui al paragrafo 3 della presente circolare a cancellare le informazioni fornite dall'Istat di cui sia venuto a conoscenza in occasione e per le finalità della rilevazione sulle forze di lavoro e che abbia trattato per conto del medesimo Istituto, producendo una dichiarazione che documenti i metodi di cancellazione sicura e definitiva delle informazioni con i quali si è proceduto a tale operazione da esibire su richiesta dell'Istat;

14. per il tramite del proprio Responsabile della protezione dei dati (art. 37 Regolamento (UE) 2016/679):
- a. a sorvegliare, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b), del Regolamento (UE) 2016/679, l'osservanza della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali nello svolgimento delle attività di cui al punto 1 del presente paragrafo;
 - b. a segnalare all'Istat le problematiche riscontrate in ordine all'applicazione della normativa di cui alla precedente lett. a);
 - c. a mettere a disposizione dell'Istat, qualora richiesta, la documentazione necessaria a dimostrare il rispetto degli obblighi prescritti dalla normativa di cui alla precedente lett. a) e degli impegni indicati nella presente circolare, anche consentendo e contribuendo alle eventuali ispezioni disposte dall'Istat.

6.3.4 Obblighi dell'Istat

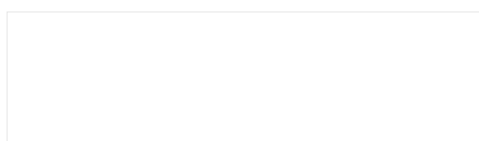
L'Istat si impegna:

1. a consentire a ciascun Responsabile l'accesso ai dati necessari per lo svolgimento delle attività descritte nella presente circolare;
2. a vigilare sul rispetto degli obblighi prescritti dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali e degli impegni indicati nella presente circolare, anche mediante lo svolgimento di ispezioni, in collaborazione con il Responsabile della protezione dei dati.

7. Conclusioni e ringraziamenti

Nella certezza che i comuni interessati assicureranno la massima cura, competenza e tempestività nell'espletamento dei compiti loro affidati per il buon esito dell'indagine, si ringrazia vivamente sin d'ora per la collaborazione e si coglie l'occasione per ricordare che sul sito Internet dell'Istat sono pubblicate le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Istat; informazioni specifiche sulla rilevazione in oggetto sono disponibili alla pagina: <http://www.istat.it/it/forze-lavoro>.

IL DIRETTORE CENTRALE
Claudio Ceccarelli



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE SULLE FORZE DI LAVORO

Il seguente modello vuole essere solo un'indicazione di massima su come impostare la lettera che il Comune dovrà predisporre. Il Comune potrà modificarne la struttura facendo tuttavia attenzione a rispettare i contenuti e a sottolineare che titolare della rilevazione è l'Istituto nazionale di statistica. Come specificato nella circolare, i rilevatori che effettuano le interviste per conto dell'Istat, prima di contattare le famiglie, si recheranno direttamente al Comune per ritirare la lettera.

FACSIMILE LETTERA DEL COMUNE ALLE FAMIGLIE

COMUNE DI _____()

UFFICIO DI STATISTICA

Caro concittadino/a,

in questi giorni alcune famiglie del Nostro Comune, tra cui la sua, parteciperanno alla rilevazione sulle "Forze di Lavoro" condotta dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT).

Si tratta di una indagine conoscitiva essenziale per tutti noi: essa fornisce informazioni sugli occupati, sui disoccupati, su chi, pur non lavorando, sarebbe disposto a lavorare e su coloro che non sono in grado o non sono interessati a cercare lavoro.

Invito, pertanto, Lei e i suoi familiari a collaborare con cortese disponibilità e a rilasciare l'intervista che verrà condotta da un rilevatore/trice, (Nome Cognome) , che svolge per conto dell'ISTAT la raccolta dei dati ed è munito/a di apposito cartellino di riconoscimento.

Per qualunque chiarimento potrà comunque rivolgersi al Comune, (via) - tel. dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30.

Oltre alla presente lettera riceverà la lettera informativa del Presidente dell'Istituto Nazionale di Statistica.

Ringraziandola fin d'ora per la collaborazione, le porgo i più cordiali saluti.

_____(Comune)_____, ____li, ____ (data)_____

Il Sindaco
